



CIRCOLARE INFORMATIVA: AGOSTO 2017

NUOVI VOUCHER LAVORO OCCASIONALE – SANZIONI

Di seguito le sanzioni relative allo strumento dei voucher:

- Il superamento del limite economico (2.500 euro) o comunque del limite di durata della prestazione (280 ore) nell'anno civile comporta la trasformazione in un rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato a far data dal giorno in cui si realizza il superamento, con applicazione delle connesse sanzioni civili e amministrative a carico dell'utilizzatore;
- La violazione degli obblighi di comunicazione preventiva da parte degli utilizzatori (esclusi pubblica amministrazione e libretto famiglia) comporta l'applicazione della sanzione amministrativa da 500 a 2.500 euro per ogni prestazione lavorativa giornaliera accertata;
- L'utilizzo del contratto di prestazione occasionale nonostante i divieti posti dal comma 14:
 - datori con più di cinque lavoratori a tempo indeterminato
 - lavori in edilizia
 - lavori in appalto per lavorazioni presso terzi, ecceteracomportano l'applicazione della sanzione amministrativa da 500 a 2.500 euro per ogni prestazione lavorativa giornaliera accertata.

BUONI PASTO – TICKET RESTAURANT – NOVITA 2017

I buoni pasto spendibili anche cumulati (fino a otto) e anche presso i supermercati.

Per la prima volta sarà consentito l'uso cumulativo dei tagliandi, seppure non oltre il limite di otto buoni. 'Si accettano buoni pasto fino a un massimo di otto': questa è la scritta che campeggerà in molti supermercati a partire dal 9 settembre, data di entrata in vigore del decreto ministeriale del 7 giugno 2017, n. 122 (pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» 186 del 10 agosto 2017).

Gli esercenti che possono erogare il servizio sostitutivo di mensa sono:

- attività di vendita al dettaglio di generi alimentari;
- attività per il consumo sul posto dei prodotti provenienti dai fondi di imprenditori agricoli e coltivatori;
- gli agriturismi e gli ittiturismo.

Dal punto di vista fiscale, l'articolo 51, comma 2, lettera c) del Tuir prevede che nessuna tassazione né contribuzione previdenziale è dovuta relativamente ai buoni pasto cartacei corrisposti ai lavoratori, fino a 5,29 euro al giorno, o in alternativa, fino a 7 euro per i ticket in formato elettronico (in quest'ultimo caso, con decorrenza 1°luglio 2015).

Se si considera il numero degli otto buoni, il limite complessivo dovrebbe essere 42,32 euro nel caso di buoni cartacei e 56 euro nel caso dei ticket elettronici.